



## Relazione Annuale 2016 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

**Facoltà di:** Medicina e Chirurgia

**Indicare il Referente della CPDs:** Prof. Vittorio Manzari

**Indicare i componenti docenti della CPDs:**

1. Prof. Vittorio Manzari
2. Prof. Gianfranco Bosco
3. Prof.ssa Paola Rogliani
4. Prof.ssa Isabella Savini

**Indicare i componenti studenti della CPDs:**

1. Dott. Giuseppe Rovere
2. Sig.ra Giulia Pensabene
3. Sig.ra Valentina Enrica Marsella
4. Sig.ra Valentina Manna

**Indicare eventuali collaboratori:** Sig.ra Antonella Tolu, Dott.ssa Manuela Misiano

**Indicare la data della riunione conclusiva in cui la CPDs ha formulato la Relazione Annuale:**  
20/10/2016 (Dott. Rovere presente in modalità telematica)

**Date delle ulteriori riunioni della CPDs, con breve indicazione della motivazione degli incontri**

22-09-2016 – discussione sulle modalità operative

28-09-2016 – discussione sull'utilizzo dei database degli indicatori e ripartizione del lavoro individuale.

05-10-2016 (Prof.ssa Rogliani e Dott. Rovere presenti in modalità telematica) – discussione collegiale su alcuni corsi di laurea e redazione delle corrispondenti relazioni.

10-10-2016 (Prof.ssa Savini e Dott. Rovere presenti in modalità telematica) – discussione collegiale su un secondo gruppo di relazioni preparate individualmente dai membri della commissione

17-10-2016 (Prof.sse Savini, Rogliani e Dott. Rovere presenti in modalità telematica) – discussione collegiale sull'ultimo gruppo di relazioni preparate individualmente e distribuzione tra i membri della commissione del lavoro di verifica finale delle relazioni

19-10-2016 (Prof.ssa Rogliani e Dott. Rovere presenti in modalità telematica) – discussione collegiale con finalizzazione delle relazioni dei CdS.

**- eventuali iniziative intraprese**

Ripartizione del lavoro di analisi dei dati a ciascuno dei membri della commissione, con successiva discussione collegiale delle relazioni dei singoli membri.

**Indicare il numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPDs nel 2016 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati** (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 40, ripartito tra lavoro di analisi individuale e discussione collegiale

**Documentazione consultata:** Scheda SUA 2016; Rapporto del Riesame 2016; Dati XVIII Indagine AlmaLaurea su condizione occupazionale e profilo dei laureati; Statistiche dei questionari di valutazione della didattica riferite all'a.a. 2015-16 e disponibili sul sito Valmon; Schede di analisi degli indicatori della efficienza didattica compilate dal centro di calcolo dell'Ateneo; Relazione della commissione paritetica del 2015, Siti Web istituzionali, Schede Anvur dei CdS.



**Relazione Annuale 2016  
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**

**Denominazione del Corso di Studio:** Podologia

**Classe:** L/SNT-2

**Sede:** sede unica Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

**A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo**

a) Punti di forza. L'ordinamento didattico del Corso di Laurea (CdL) in Podologia è stato approvato dall'Associazione Mercurio Podologi Internazionale (AMPI). Gli studenti del CdL frequentano, durante tutti e tre gli anni del Corso, tirocini professionalizzanti: questi vengono svolti presso aziende ospedaliere della Regione Lazio o altre strutture convenzionate col SSN. I risultati della XVIII indagine Almalaurea (2016) indicano che a) il tasso di occupazione è del 54,5% entro un anno dal conseguimento del titolo; b) la totalità lavora nel settore privato, anche se il guadagno netto mensile appare basso (circa 626 euro mensili) da cui si deduce un'attività libero professionale probabilmente saltuaria; c) il 9,1% dei laureati (compresi alcuni laureati che lavorano) prosegue gli studi in un Corso di Laurea Magistrale; d) l' 83,4 % ritiene efficace il titolo conseguito ai fini del lavoro svolto.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Come già segnalato dalla Commissione Paritetica nel 2015, è necessario indire riunioni periodiche con le organizzazioni rappresentative della professione, in modo da aggiornare gli obiettivi formativi del CdL ai cambiamenti del mercato del lavoro.

**B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)**

a) Punti di forza. Obiettivo del CdL in Podologia è formare operatori sanitari che trattino patologie del piede quali le callosità, le unghie ipertrofiche, deformi e incarnite, ed il piede doloroso. L'ordinamento didattico prevede l'insegnamento della podologia unito a quello di materie medico-chirurgiche e bio-ingegneristiche, tale percorso formativo appare coerente con gli obiettivi del CdL. Dal Riesame si apprende che vari insegnamenti hanno provveduto ad una revisione dei contenuti per ottimizzare l'integrazione dei contenuti didattici. I risultati della XVIII indagine Almalaurea (2016) mostrano che il 33,3% dei laureati che lavora ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea. Nella totalità dei casi il titolo di studio è richiesto per l'attività lavorativa svolta.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Dall'indagine Almalaurea (2016) emerge che il 50% dei laureati ritiene poco o per niente adeguata la formazione professionale acquisita all'università, è necessario pertanto che le attività professionalizzanti vengano implementate. Si prende atto di quanto espresso nel Rapporto del Riesame circa l'intenzione di migliorare la qualità dei tirocini pratici svolti presso le strutture sanitarie e territoriali in convenzione anche se al momento non è chiaro l'avanzamento di tali iniziative. E' necessario documentare gli esiti di tali azioni inserendo l'elenco delle strutture convenzionate sul sito del corso di laurea, specificando anche i tempi e le modalità di svolgimento.

**C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

a) Punti di forza. I risultati dell'indagine sul profilo dei laureati Almalaurea (2016) indicano che il 65% dei laureandi si dichiara complessivamente soddisfatto del CL in Podologia. I questionari (2015-2016) compilati dagli studenti frequentanti il CdL in Podologia evidenziano come i docenti sappiano rendere interessanti gli argomenti trattati e siano disponibili a fornire chiarimenti e spiegazioni. Anche il materiale didattico indicato e/o fornito è stato giudicato nel suo complesso adeguato per lo studio degli insegnamenti. Tali giudizi sono più positivi di quelli formulati nel 2014-2015.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Gli studenti che hanno frequentato il CdL in Podologia nell'AA 2015-16 lamentano la bassa efficacia formativa delle attività didattiche integrative. Anche i locali e le attrezzature utilizzate per tali attività sono stati giudicati poco adeguati. Poiché il giudizio degli studenti è ulteriormente peggiorato rispetto a quello formulato nel 2014-2015, si esorta il gruppo di gestione del CdL a prendere provvedimenti riorganizzando le attività di tirocinio e prevedendo anche nuove convenzioni.

**D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

a) Punti di forza. I risultati dell'indagine 2015-16 indicano che gli studenti frequentanti il CdL in Podologia sono soddisfatti del carico di studio complessivo, dell'organizzazione degli insegnamenti e della definizione delle modalità di effettuazione degli esami. Questi giudizi sono in miglioramento rispetto a quelli formulati nel 2014-2015. Dalla scheda ANVUR emerge che la percentuale di "CFU sostenuti al termine del I Anno su CFU da sostenere" è più elevata rispetto a quella di altri Corsi di laurea della stessa classe a livello nazionale.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. I questionari degli studenti evidenziano un lieve peggioramento nel giudizio sul carico di studio rispetto ai crediti assegnati. Si esorta il gruppo di gestione del CdL ad intervenire per risolvere questo aspetto.

**E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento**

a) Punti di forza. Le critiche sollevate dagli studenti che hanno frequentato il CdL in Podologia nell'AA 2014-2015 ed i suggerimenti fatti dalla Commissione Paritetica nel 2015 sono stati discussi dal Gruppo del Riesame che, in merito, ha programmato specifiche azioni correttive, al momento in fase di attuazione.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Si raccomanda al Gruppo del Riesame del CdL in Podologia di continuare ad applicare le azioni correttive descritte nel Rapporto del Riesame e di accorciarne i tempi di realizzazione. In particolare, si invita a continuare a lavorare per: i) rivedere i programmi dei moduli dei Corso Integrati; ii) aumentare gli aspetti relativi alla podologia nelle unità didattiche; iii) individuare nuovi sedi di tirocinio, ancora più idonee dal punto di vista formativo e, possibilmente, più vicine alle sedi della didattica frontale.

**F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti**

a) Principali criticità rilevate. Dai questionari degli studenti frequentanti nel 2015/16, emerge una scarsa reperibilità dei docenti durante l'orario di ricevimento e, comunque, al di fuori dell'orario di lezione (la significatività è però limitata dalla bassa numerosità delle risposte).

b) Linee di azione identificate. Per risolvere l'insoddisfazione sulla reperibilità dei docenti, è necessario che i docenti: rispettino e indichino in maniera chiara e dettagliata l'orario di ricevimento (anche nella scheda del programma); indichino i nominativi di eventuali tutor delegati a fornire assistenza didattica agli studenti; si rendano maggiormente disponibili ad interagire con gli studenti anche per via telematica. Infine, considerata l'importanza dei questionari degli studenti quale strumento di analisi delle attività didattiche e, vista la scarsa affidabilità dei risultati, si consiglia una capillare sensibilizzazione e motivazione degli studenti da parte del CdS sull'importanza di una compilazione accurata.

**G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) Punti di forza. Il CdL in Podologia dispone di uno spazio web, facilmente accessibile dal sito della Facoltà di Medicina e Chirurgia, che informa sugli obiettivi formativi e sugli sbocchi occupazionali del Corso. Sul sito sono indicati anche l'indirizzo e-mail del Coordinatore del CdL e l'elenco degli insegnamenti, con i programmi ed i nomi dei docenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Come già indicato dalla Commissione Paritetica nel 2015 si rinnova la richiesta di inserire sul il sito web del CdL le informazioni mancanti (recapiti delle segreterie studenti, calendario delle lezioni e degli esami, elenco sedi e caratteristiche dei tirocini professionalizzanti). Nella Scheda SUA 2016 vi sono diverse discrepanze: devono essere aggiornati i dati nei quadri B6, B7, C1, C2 e D4; devono essere specificate le sedi e caratteristiche dei tirocini; deve essere modificato il link all' indirizzo internet del corso di laurea.

**H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica**

a) Punti di forza. La XVIII indagine AlmaLaurea riporta che nel 2015 la durata media di completamento del percorso formativo si è ulteriormente ridotta rispetto all'indagine del 2013 e del 2014. Attualmente, la durata è di 3 anni e 5 mesi. Inoltre, gli indicatori di raggiungimento degli obiettivi didattici indicano che il numero dei CFU acquisiti dagli studenti nel 2014/15 non è diminuito rispetto al 2013/14. Tutto questo conferma un trend positivo.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento. Per ottimizzare il rendimento degli studenti, si raccomanda di continuare a prefiggersi lo snellimento dei programmi degli insegnamenti non caratterizzanti e l'armonizzazione dei Corsi Integrati, al fine di incrementare il numero dei CFU medi acquisiti dagli studenti/anno e diminuire la percentuale degli studenti inattivi, così da evitare la possibilità che il tempo di completamento del percorso formativo torni ad aumentare.